



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Parere, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Procione (*Procyon lotor*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.**

Repertorio n. 157/CSR del 27 luglio 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 27 luglio 2022:

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1141, con il quale la specie Procione (*Procyon lotor*) è stata iscritta nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale;

**VISTO** il decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, recante adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del succitato Regolamento (UE) n. 1143/2014, e in particolare l'articolo 22, comma 1, ai sensi del quale il Ministro della transizione ecologica, sentiti il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministro della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e l'ISPRA, stabilisce con proprio decreto, entro diciotto mesi dalla inclusione delle specie nell'elenco delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale, le misure di gestione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui è stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;

**VISTO** lo schema di decreto in epigrafe, inviato dall'Ufficio Legislativo del Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 6987 del 22 marzo 2022, unitamente al Piano di gestione nazionale di cui trattasi;

**VISTA** la nota prot. DAR n. 4774 del 24 marzo 2022, con la quale il provvedimento è stato diramato ai soggetti interessati con contestuale convocazione di un incontro a livello tecnico per il 5 aprile 2022, posticipato al 3 maggio 2022 con nota DAR n. 4998 del 29 marzo 2022, su richiesta



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

del Coordinamento tecnico della Commissione ambiente, energia e sostenibilità della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

**VISTE** le osservazioni e le proposte emendative delle Regioni e delle Province autonome al Piano di gestione proposto, trasmesse con nota del Coordinamento tecnico della Regione Sardegna n. 10533 del 27 aprile 2022 e diramate con nota DAR n. 6743 del 28 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che nella riunione tecnica del 3 maggio 2022 sono state discusse le suddette osservazioni e proposte di modifica delle Regioni, per la maggior parte accolte dal Ministero della transizione ecologica;

**VISTA** la nuova stesura del Piano di gestione in epigrafe, inviata dal Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 15738 del 5 luglio 2022, formulata a seguito delle proposte emendative avanzate dalle Regioni e dalle Province autonome;

**VISTA** la nota DAR n. 10737 del 5 luglio 2022, con la quale il nuovo testo è stato diramato ai soggetti interessati;

**VISTA** la nota n. 309212 del 12 luglio 2022 con la quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali si è espresso favorevolmente sul nuovo testo trasmesso;

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nell'ambito della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole sullo schema di decreto in esame, con le osservazioni contenute nel documento allegato (Allegato 1),

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Procione (*Procyon lotor*) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale, con le osservazioni contenute nel documento delle Regioni e delle Province autonome (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da  
SINISCALCHI  
ERMENEGILDA  
C = IT  
O = PRESIDENZA  
CONSIGLIO DEI  
MINISTRI

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da  
GELMINI MARIASTELLA  
C = IT  
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

27/7/2022



22/137/SR21/C5

**POSIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE  
AUTONOME SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA CHE ADOTTA LE MISURE DI GESTIONE  
RELATIVE AGLI ESEMPLARI DELLA SPECIE PROCIONE (*PROCYON LOTOR*)  
CONTENUTE NEL RELATIVO PIANO DI GESTIONE NAZIONALE**

**Parere, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n.  
230,**

***Punto 21) odg Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso parere favorevole con un'osservazione:

**1) OSSERVAZIONE**

Rispetto alla prevista formazione del personale che dovrà operare nello svolgimento delle misure di gestione, al fine di garantire omogeneità a livello nazionale e ridurre i costi complessivi, non essendo peraltro disponibili risorse finanziarie in maniera stabile, si ritiene opportuno che il MiTE, per tramite di ISPRA, renda disponibili i materiali formativi anche attraverso l'erogazione di corsi online; le Regioni, laddove necessario, potranno completare e/o integrare i percorsi formativi in funzione delle particolari realtà locali o nel caso siano necessarie sessioni tecniche in presenza. Diversamente, ciascuna regione dovrà procedere a organizzare autonomamente le azioni formative con costi a carico e con il rischio di procedere in maniera non omogenea.

Roma, 27 luglio 2022.